



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Cesare Baglioni.

Disciplina/e: Discipline Grafiche Pittoriche.

Classe: 2°B. Sezione Associata: Liceo Artistico Siena.

Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) quattro.

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Classe numerosa formata da studenti di differente provenienza e varia capacità di apprendimento, nonostante ciò la composizione di questa è più equilibrata e gli studenti con difficoltà di apprendimento è minore. Alcuni di questi hanno dei problemi evidenti ed altri meno. Nell'insieme è una classe vivace che ha un comportamento corretto, che però è necessario controllare per evitare che l'atteggiamento troppo esuberante di alcuni sconfini nell'indisciplina. La classe è apparentemente unita, ma in realtà in essa vi sono vari gruppi di studenti formati dall'amicizia o dall'affinità di interessi, che rivaleggiano con gli altri. Inoltre all'inizio dell'anno è stato inserito uno studente, proveniente da un'altra scuola, dalle capacità artistiche limitate. Per il resto la classe è eterogenea, contraddistinta da vari livelli di preparazione artistica e culturale, perciò è caratterizzata da studenti con discrete capacità rappresentative e creative, mentre una parte è carente in questi aspetti. Solo una minoranza di questi ancora non sono abituati ai ritmi del lavoro scolastico, perché lavorano poco a casa e non rispettano i tempi di consegna degli elaborati, per la valutazione e non portano gli strumenti ed i materiali occorrenti.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Il primo biennio è rivolto alla conoscenza e all'uso dei materiali, tecniche e strumenti tradizionali della produzione grafica e pittorica, uso appropriato della terminologia. Applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma con il disegno ed il colore. Si affronterà i principi fondamentali del disegno, sia come linguaggio in se, sia come conoscenza della realtà, mediante la produzione di elaborati eseguiti con tecniche grafiche e pittoriche. Si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica, verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi. Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione, si perseguiranno il raggiungimento di una piena autonomia operativa e il pieno possesso delle principali tecniche grafico, pittoriche, attraverso la conoscenza delle più importanti teorie del colore, della percezione visiva, delle proporzioni e dell'anatomia. Nell'arco del biennio saranno previsti, l'uso dei mezzi mediatici e multimediali.

Superamento degli stereotipi grafico-figurativi. Disegno dal vero: capacità di realizzare una composizione più complessa e articolata (solidi geometrici, basso rilievi, calchi in gesso, manichini ecc...) Il punto di vista: copia dal vero di composizioni viste da angolazioni diverse. Le fonti luminose: provenienza, qualità, intensità della luce e dell'ombra. Analisi d'immagini fotografiche: studio di particolari. Approfondimento del chiaro scuro come tecnica

rappresentativa della tridimensionalità (tratteggio, sfumato, effetti texturizzati). Teoria del colore: coppie di colori complementari nella composizione delle terre. I colori fondamentali, il bianco ed il nero, nella composizione dei grigi colorati. I tre parametri del colore: tonalità saturazione, luminosità.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.
Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO
PERSEGUITI
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria
disciplina)**

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. Area artistica

a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.

b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.

c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.

7. Area musicale

a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative

b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico

c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale

f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale

g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"

h. aver acquisito capacità compositive

ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Le lezioni si svolgeranno nelle aule dei laboratori di pittura e in quelle di disegno dal vero, a seconda dei casi si utilizzerà anche l'aula audiovisivi, biblioteca d'istituto, fotocopiatrice, documentazioni iconiche, testi di storia dell'arte, monografie di artisti, riviste foto, riproduzioni grafiche, video, visite a mostre, musei. e disegno dal vero all'esterno.

Utilizzo di temi da affrontare e sviluppare in un contesto di iterazione fra i vari linguaggi visivi.

Visite guidate a mostre, musei, concorsi e progetti sul territorio.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Il programma affronterà i principali argomenti del linguaggio visivo, sia dal lato della conoscenza teorica e sia dal lato della verifica pratica di questi, per poterli utilizzare nella rappresentazione visiva in modo espressivo e creativo, attraverso esercizi e prove tecniche appropriate.

I contenuti del programma si svolgeranno, approssimativamente, in tredici unità didattiche, in genere consecutive, ma anche con una successione differenziata, secondo l'importanza, secondo la complessità degli argomenti e il numero di elaborati richiesti.

Il piano di lavoro intende affrontare in modo alterno, da un lato gli argomenti di disegno dal vero insieme a quelli di educazione visiva e dall'altro quelli di decorazione pittorica. Il programma inoltre vuole continuare alcuni argomenti iniziati lo scorso anno e non conclusi. Perciò avendo realizzato, a disegno dal vero, delle nature morte con il metodo degli assi cartesiani, si sperimenterà quello con le diagonali, verificando anche altri materiali grafici: carboncini e fusaggine (U.D.1).

Nel contempo si migliorerà il chiaroscuro degli studenti mediante degli esercizi di alfabetizzazione applicandoli alla raffigurazione di vari volumi di forme reali (U.D.2). Successivamente a disegno dal vero si passerà anche a nuovi soggetti: disegni a memoria di soggetti prima disegnati dal vero o da foto (U.D.3). particolari anatomici e la figura umana, da modelli in gesso, reali e da disegni (U.D.4), insieme a soggetti elementari del paesaggio (U.D.5).

A educazione visiva invece si continuerà lo studio sul colore approfondendo le principali teorie di Itten, queste ultime si verificheranno in elaborati (U.D.6). Di quest'ultima materia affronteremo: percezione visiva, sistema occhio cervello, leggi della configurazione, gestalt (U.D.7). Inoltre cercheremo di fare anche: forma, rapporto figura sfondo, illusioni ottiche ((U.D.8).. Tali argomenti si verificheranno in alcuni elaborati grafici e pittorici, geometrici o figurativi ((U.D.9).

Alle precedenti discipline si alterneranno gli argomenti della decorazione pittorica, perciò sperimenteremo la pittura a: tempera, acquarello, acrilico, ecc.. riproducendo dei modelli decorativi di fiori e foglie ((U.D.10). o dipingendo dal vero vari soggetti reali: nature morte ((U.D.11) ,ecc... Inoltre tra i possibili soggetti si potrebbe considerare anche la ricerca grafico pittorica su la copia o l'elaborazione di un ritratto fotografico del volto di una persona o della figura di un animale ((U.D.12). Comunque nel corso dell'anno si potranno effettuare anche delle esperienze di progettazione grafico pittorica di vari elaborati, come: la decorazione pittorica di uno ispirato all'antirazzismo ed alla multi cultura ((U.D. 13).

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Questionari, Esercitazioni e verifiche grafico – pittoriche, brevi relazioni, analisi di tipologie proprie del contesto storico- culturale esaminato, verifica quotidiana atta ad accertare la continuità dell'impegno scolastico.

Le verifiche saranno effettuate alla fine di ogni elaborato affrontato. La valutazione terrà conto dei risultati delle verifiche, del livello di partenza, dell'impegno, partecipazione e interesse, della presenza alle lezioni, della puntualità nel rispetto delle scadenze, dei fattori extra scolastici che possono avere influito sul rendimento dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Criteri di valutazione finale terranno conto dei risultati delle verifiche, del progresso compiuto nell'ambito della materia e dell'impegno generale.

Le elaborazioni grafiche saranno valutate in base ai seguenti parametri:

corrispondenza alla richiesta del compito

originalità di impostazione

logica distribuzione delle parti rappresentate

impaginazione

capacità di rappresentazione grafico pittorica

uso corretto degli strumenti

assimilazione di tematiche (argomenti) e concetti

Gli obiettivi minimi sono raggiunti quando:

nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune,

non si rilevano errori nell'uso degli strumenti,

l'elaborato risponde al tema proposto,

il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato

non si rilevano gravi errori nell'esecuzione.

OBIETTIVI MINIMI DELLA MATERIA

Per gli studenti DSA o con il SOSTEGNO si seguiranno le seguenti indicazioni didattiche, salvo casi particolari, queste sono:

- 1) Si concederanno dei tempi più lunghi per finire un disegno od un lavoro;
- 2) Si stimoleranno le capacità grafiche, pittoriche, coloristiche ecc.. di ogni studente;
- 3) Si considererà obiettivo minimo il raggiungimento di risultati sufficienti od appena sufficienti, a seconda dei casi.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Conoscenze:terminologia, simbologia, regole teoriche

Applicazione: regole, composizione, precisione esecutiva, elaborazione personale

Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna	1-2
Gravissime difficoltà nella nell'applicazione dei concetti di base	3
Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato	5
Sa usare i più elementari strumenti grafici e organizzare il proprio lavoro in modo ordinato solo se guidato	6
Correttezza e rigore nella composizione,produzione,elaborazione	7
Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica,attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati	8
Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva,capacità di analisi,di sintesi e di rielaborazione personale approfondita,competenza sicura e puntuale del linguaggio grafico.	9/10

Siena, 13/11/2018.

Il Docente: Cesare Baglioni.